



Bollettino parrocchiale Aprile 2001

Domenica delle Palme e il Portale si apre!!!

Com'è bello immaginare, nella commemorazione dell'ingresso del nostro Signore in Gerusalemme per dare compimento al mistero della sua morte e risurrezione, la nostra comunità apre il suo **Portale** e all'unisono canta "Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore!... Osanna nel più alto dei cieli".

A che scopo c'è il portale? Forse ti meravigli di questa domanda. "Perché si entri e se ne esca", pensi tu; la risposta non sarebbe invero difficile. Certo; ma per entrare e uscire non occorre alcun portale. Una apertura più ampia nella parete servirebbe pure allo scopo e un saldo assito di panconi e forti tavole basterebbe all'apertura e alla chiusura. La gente potrebbe entrare e uscire: sarebbe anche minor costo e più rispondente allo scopo. Non sarebbe però un "portale". Questo intende a qualcosa di più che non sia il soddisfacimento di un mero scopo; esso parla. Presta attenzione quando lo varchi e sentirai: "Ora lascio l'esterno: entro".

Fuori c'è il mondo, bello, fervido di vita e di creazione possente. Frammezzo però vi è anche molto d'odioso, di basso. Esso ha in sé qualcosa del mercato; in esso ognuno corre attorno, tutto qui si fa largo. Non lo vogliamo chiamare non-santo; eppure qualcosa di questo il mondo tiene indubbiamente in sé. Attraverso il portale però entriamo in un interno, separato dal mercato, calmo e sacro: nel santuario. Certo, tutto è opera e dono di Dio. Dovunque Egli può muoverci incontro. Ogni cosa la dobbiamo ricevere dalle mani di Dio e santificarla con un sentimento di pietà. Pur tuttavia gli uomini fin dall'inizio hanno saputo che luoghi determinati sono in modo particolare consacrati, riservati a Dio. Il portale sta tra l'esterno e l'interno; tra ciò che appartiene al mondo e ciò che è consacrato a Dio. E quando uno lo varca, il portale gli dice:

"Lascia fuori quello che non appartiene all'interno, pensieri, desideri, preoccupazioni, curiosità, leggerezza. Tutto ciò che non è consacrato, lascialo fuori. Fatti puro, tu entri nel santuario".

Non dovremmo varcare così frettolosamente, quasi di corsa, il portale! In raccolta lentezza dovremmo superarlo e aprire il nostro cuore perché avverta quello che il portale gli dice. Dovremmo, anzi, prima sostare un poco in raccoglimento perché il nostro avanzare sia un avanzare della purezza e del raccoglimento.

Ma il portale dice ancora di più. Fai attenzione quando entri, involontariamente alzi il capo e gli occhi. Lo sguardo si volge all'alto e abbraccia la vastità dell'ambiente; il petto si dilata e l'anima pure. L'ambiente vasto e alto della chiesa è similitudine dell'eternità infinita, del cielo in cui abita Dio. Certo, i monti sono ancora più elevati, e incommensurabile l'azzurra distesa. Però è tutta aperta, non ha limite né figura. Qui invece lo spazio è riservato per Dio. Lo sentiamo nei pilastri che si drizzano verso l'alto, nelle pareti ampie e robuste, nella volta elevata: sì, questa è la casa di Dio, l'abitazione di Dio in una maniera speciale, interiore.

E il portale introduce l'uomo a questo mistero. Esso dice: "Deponi ciò che è meschino. Liberati da quanto è gretto e angustante. Scrollala quanto t'opprime. Dilata il petto. Alza gli occhi. Libera l'anima! Tempio di Dio è questo, e una similitudine di te stesso. Poiché tempio del Dio vivente sei proprio tu, il tuo corpo e la tua anima. Rendilo ampio, rendilo limpido ed elevato!"

"Alzatevi, chiusure! Apritevi o porte eterne, che il Re della gloria entri!", così s'invoca nella Sacra Scrittura. Presta ascolto a questo grido. A che ti giova la casa di legno e di pietra, se non sei tu stesso una casa vivente di Dio? A che ti giova che i portali alti s'incurvino e i pesanti battenti si schiudano, se in te non s'apre alcuna porta e il Re della gloria non può entrare?

BUONA PASQUAI

Per la chiesa parrocchiale di S. Maria Ausiliatrice, edificata circa venti anni fa, si è presentata recentemente l'opportunità di avere una grande porta bronzea che certamente conferirà dignità e bellezza al sacro edificio.

Abbiamo accolto con grande favore il progetto anche per il fatto che lo scultore Sergio Passetto, autore delle 24 formelle che ornano la porta stessa, ha seguito con estrema cura i lavori di assemblaggio e di montaggio, garantendo così la migliore esecuzione dell'opera.

Lo stesso passetto ha fatto dono, oltre che del suo lavoro artistico, anche della metà dell'intero costo del grande Portale quantificato in lire centosessantamila. Sicché a carico della parrocchia rimarranno circa ottanta milioni da versare a partire dal 2004, confidando altresì nel contributo da istituzioni.

Nel contempo partirà una forma di contributo tramite la vendita al pubblico di formelle bronzee, copie delle originali del Portale. Disponibili presso la parrocchia.

Con la speranza di arrivare ad una conclusione felice di questo bellissimo progetto, ringrazio tutti sentitamente, con i sacerdoti confratelli, assicurando il ricordo nelle nostre preghiere e formulando i migliori auguri.

Il parroco.

Parrocchia: quale campana suona ?

Si sono svolti in Diocesi tre incontri per cercare di capire le difficoltà e gli orientamenti della parrocchia. Era rivolto a tutti coloro che vogliono riflettere sul rinnovamento della parrocchia, in particolare per i membri dei Consigli pastorali e per gli operatori pastorali.

Il Prof. Gino MAZZOLI ha inquadrato la parrocchia nella società che cambia, con le sue luci e ombre.

Don Giacomo CANOBBIO ha presentato la realtà parrocchiale dal concilio di Trento alla parrocchia in rete cercando le vie per il futuro. Il problema aperto è se si vuole continuare a pensare a una Chiesa di popolo o di élite.

Il Prof. Don Luca BRESSAN, ha guidato la riflessione sui percorsi possibili oggi. La parrocchia come strumento per continuare la catena della Tradizione, dove il passato non è un dato scontato, ma da mantenere vivo con impegno.

La parrocchia come strumento per dare visibilità alla comunità cristiana è all'interno di uno spazio sociale ove si insegnano valori e rapporti.

Molto numerosa la partecipazione in generale ma anche della nostra parrocchia alla ricerca di vie di partecipazione nell'integrazione delle diverse vocazioni personali e dei gruppi.

Celebrazione Eucaristica Quaresimale degli anziani con il Vescovo.

Martedì 3 aprile alle ore 16, nella chiesa di S. Giorgio in Braida sarà celebrata la S. Messa con gli anziani.

L'iniziativa è occasione di incontro ed amicizia, è anche testimonianza di carità al Centro Diocesano Aiuto Vita ed alle popolazioni bisognose dell'Est europeo.

Dieci capitoli

Chiesero al Maestro: "Parlaci della preghiera". Rispose: "La dottrina della preghiera si compone di dieci capitoli. Parlare poco è l'argomento del primo. Tacere è quello degli altri nove. Se la tua anima si abituerà a tacere, ogni atomo del mondo ti parlerà. Tu mormori come un torrente, ma solo se imparerai a tacere diventerai oceano. E chi in questo oceano vorrà cogliere la perla della Parola di Dio, dovrà tuffarsi e trattenere il respiro".

Sono parole di un mistico persiano vissuto tra il 1136 e il 1230, che ha scritto il *Libro dei Segreti*. L'arte del silenzio divino è ardua da esercitare ma è alla base del mistero e della mistica. Arte persa nella nostra società ove domina la parola inflazionata vana e vacua. Arte sfregiata anche in certe liturgie troppo chiassose spesso accompagnate da brutti canti o musiche. Arte in crisi anche nell'eccesso di documenti, testi, appelli che invadono la vita sociale e persino quella ecclesiale. Arte necessaria in modo assoluto per la preghiera. Ma è soprattutto trattenendo il fiato del

troppo dire che si coglie “la perla della Parola di dio”, sepolta in quell’oceano di silenzio e di pace.

Da “Il Mattutino” di Gianfranco Ravasi

4 Passi di Primavera con l’U.S. Cadore

Domenica 8 si avrà il 29^a edizione dei 4 Passi di Primavera con partenza dalle ore 9 e 10 (ma anche più tardi per chi lo desidera) dal Piazzale della nostra chiesa.

Le iscrizioni si ricevono a partire dal 3 fino il 7 aprile presso la sede dell’Unione sportiva Cadore, via Prati 10 dalle ore 20 alle ore 22. Per ulteriori informazioni si possono chiamare tel. 0458340919 (Mario Marchi).

P.S.: La società sportiva che segue molti dei vostri bambini avrebbe la necessità della disponibilità di qualche persona appassionata che volesse mettere a disposizione un paio di pomeriggi alla settimana per insegnare ai piccolini i principi fondamentali del calcio.

Il presidente.

Riceveranno la Comunione:

Aguirre Estefania	Grigoletti Silvia
Al Khouri Rami	Longo Camilla
Amadio Filippo	Mancini Simone
Argenti Elena	Martinelli Federico
Avesani Valeria	Mantovanelli Arianna
Begalli Giacomo	Masetti Nicolò
Bergamini Marco	Meli Federica
Berteotti Irene	Meneghini Fosca
Bestini Elena	Minutella Francesco
Bonaldo Filippo	Mohideen Roy
Cecchini Melissa	Morandini Carlo Alberto
Ceradini Marco	Nicolodi Victor
Ceschi Alessandra	Oldrizzi Maddalena
Ceschi Maria Vittoria	Rizzini Matteo
Colato Lorenza	Salizzoni Gerard
Coltro Linda	Scatolini Mattia
Costantini Matteo	Severino Maria Irene
Dal Corso Eleonora	Vermigliani Alice
Dal Fiumi Giulia	Veronese Alessia
Fasoli Camilla	Vigliani Umberto
Faustini Filippo	Zambaldo Ivan
Ferraro Giulia	Ziccardi Stefano
Fierro Riccardo	Zottele Sara
Filippini Pietro	
Forlati Anna	

Catechismo

Durante il periodo dell’Avvento-Natale, i nostri ragazzi del Catechismo hanno raccolto “Pro-Bambini Lituani” la somma di Lire 1,024,700 rispondendo così concretamente alla richiesta effettuata da p. Venturino dalla Polonia.

Analoga raccolta verrà effettuata nel periodo quaresimale al fine di raccogliere fondi per aiutare i 150 bambini di Teresina-Brasile (materiale scolastico e il mantenimento per un mese). Durante le cene di solidarietà del venerdì le offerte saranno finalizzate allo stesso scopo.

Da Betlemme a Golgota

Se è vero che
la croce
nessuno la può evitare,
Signore Gesù
Non voglio il Cireneo.

Solo tu mi puoi aiutare.
O la croce si porta
ed è un dono.
O la croce si deve portare
ed è un tormento.
Caro Gesù

Ti ho incontrato la prima volta
In una stalla
assieme a degli animali.
Ti ho guardato il volto
e Tu.....
mi hai fissato negli occhi
senza pronunciar parola.

Allora..... ho intonato una canzone.
Tu..... mi hai risposto:
Bravo..... Continua.
Ci incontreremo a fine "stagione".
Il tempo è volato.
Ho visto primavera in fiore
ed estati con temporali.

Quanto triste è la vita
se così vissuta.
Un giorno Ti ho rincontrato.
Non più sulle ginocchia della Mamma
ma, ai piedi del Calvario
e sulle spalle una croce.

Ho preso paura.
Ho gridato a gran voce:
Sei proprio tu Signore?
Sì.....Sono Io!!!
Io.....con te!!!
Mi hai sorriso.
Mi hai preso per mano.
Assieme, mi hai detto:
andremo lontano.

Non aver paura
né dei lampi, né dei tuoni.
La tua croce può esser pesante;
può essere leggera
se sarò IO con te da mane a sera
Non c'è qualche altra strada?
No!!! E solo questa che
il tuo cuor brama.

Vivi sereno.
Canta quell'allegra canzone.
A meno di cent'anni ci rincontreremo
per l'eterna nuova "stagione".

Bepi

CI HANNO SCRITTO

Un cordiale e riconoscente saluto.

A nome del superiore p. Luigi Casagrande, di p. Luigi Gabaglio e di fr. Domenico Cariolato, dei confratelli di Casa Madre, particolarmente degli anziani e ammalati e mio personale, desidero esprimervi il nostro grazie più sincero per la GIORNATA MISSIONARIA celebrata la 1^a domenica di Quaresima, 04 marzo. Ci auguriamo che sia stato un momento di preghiera e di riflessione sulla comune vocazione missionaria. Il gesto di solidarietà che la Comunità parrocchiale ha voluto fare, è, senz'altro, frutto di questa presa di coscienza.

Da parte nostra ci sentiamo ancora più motivati a procedere con entusiasmo nell'adempimento della nostra vocazione. Il Signore benedica tutti, per la intercessione del b. Daniele Comboni.

Il resoconto:

Offerte £ 6.784.400; Opera Red. £ 1.330.000

Abbonamenti £ 110.000; Libri £ 197.000; TOTALE £ **8.421.400**

Cori vivi sentimenti di stima e amicizia.

p. Primo Silvestri

Impegni a conclusione del Grande Giubileo del 2000

All'inizio della quaresima il nostro Vescovo ha consegnato ai rappresentanti di tutte le parrocchie l'impegno della diocesi ereditato dal Grande Giubileo.

Signore, in questo Anno Santo, nella celebrazione degli eventi comunitari e nel segreto delle coscienze, la tua grazia ha operato silenziosamente ma con forza.

Ora, raccogliendo la ricchezza dell'esperienza giubilare vissuta e lasciandoci guidare dalla Lettera Apostolica del Papa "Novo Millennio Ineunte" –come Chiesa che vive in Verona– vorremmo, con l'umiltà di chi si sente fragile ma con la fierezza di chi sa di essere figlio di Dio e fratello di Gesù Cristo, assumere davanti a te alcuni propositi.

In concreto vogliamo impegnarci sul comandamento di Dio che Tu, o Signore, hai dichiarato primo: *"amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente"* (Mt 22, 37).

Perciò è nostro fermo proposito:

Dare il primo posto nella nostra vita e nella nostra programmazione pastorale a Gesù Cristo e alla sua Parola: "Nutrirci della Parola" per essere "servi della Parola" nell'impegno dell'evangelizzazione;

tendere con forza "alla pienezza della vita cristiana e alla perfezione della carità" cioè alla santità, convinti che oggi è chiesta a tutti una "misura alta" della vita cristiana ordinaria. Non possiamo accontentarci di una vita mediocre vissuta all'insegna di un'etica minimalista e di una religiosità superficiale;

riaccendere in noi lo slancio missionario delle origini lasciandoci pervadere dall'ardore della predicazione apostolica seguita alla Pentecoste e impegnandoci nella nuova evangelizzazione coscienti che anche tra di noi è tramontata la situazione di "società cristiana";

pronunciare il tuo Santissimo Nome solo in benedizione e con amore, contrastando fraternamente e coraggiosamente ogni forma di bestemmia;

vivere fedelmente il giorno del Signore, partecipando alla santa Messa domenicale e nelle Solennità;

frequentare il sacramento della Riconciliazione per purificare di continuo la nostra memoria da ogni malignità;

vivere con gioia e fedeltà la vocazione che Tu ci hai dato: nel sacerdozio, nella vita consacrata o nella famiglia, memori di essere tua immagine nella sacralità dell'amore;

operare per l'avvento del tuo Regno crescendo nello spirito missionario in patria e inviando all'estero preti, religiosi e laici in aiuto ad altre diocesi.

(Continua)

Con l'inizio dell'ora legale la preghiera mariana e adorazione del Mercoledì si realizzerà dalle ore 21 alle 22.

Benedizione delle Famiglie (Aprile)

Nella Chiesa troviamo svariate forme di benedizione con le quali lodiamo Dio, chiediamo la sua protezione, e in certo modo rinnoviamo l'impegno della santità di vita per ottenere i benefici e l'effetto richiesto. La Parola di Dio proclama e fa memoria dell'azione di salvezza di Dio tra noi, le preghiere sono per la lode del Signore e per implorare il suo aiuto. L'aspersione dell'acqua benedetta e il segno di croce sono i segni visibili che accompagnano la benedizione e ricordano alcuni modi di intervento di Dio.

E' raccomandata ai parroci e collaboratori la consuetudine di far visita ogni anno, specialmente nel periodo pasquale, alle famiglie presenti nel proprio territorio per il rito della benedizione annuale. E' una benedizione che riguarda direttamente la famiglia, le persone, non la casa vuota in quanto tale, per questo si raccomanda la preghiera in comune.

Mentre si realizzano le visite alle famiglie da parte dei sacerdoti della parrocchia abbiamo tutti un'occasione di

pregare in famiglia e di invocare la benedizione di Dio. Occasione ben approfittata dalla maggior parte delle famiglie che celebrano e invocano l'unità, la pace, la protezione.

I sacerdoti sono disposti a passare nuovamente in quelle case dove non era presente la famiglia quando sono passati: per questo hanno bisogno di essere avvisati per stabilire un appuntamento personale.

Una preghiera in ogni famiglia dalle ore 17 alle 19

2	Lunedì	Via BELLI	6	10	13			
3	Martedì	Via LOCCHI	3a	3b	17	19		
4	Mercoledì	Via LOCCHI	21	23	25			
5	Giovedì	Via LOCCHI	27	29	31			
6	Venerdì	Via LOCCHI	33	37a	37b	37c	37d	
9	Lunedì	Via FOGAZZARO, SANTINI,					MONTE DI VILLA	
19	Giovedì	Via TOMMASEO	6	8	9	11		
20	Venerdì	Via TOMMASEO	12	16	18	24		
23	Lunedì	Via SAVAL	21	23	25			
24	Martedì	Via SAVAL	15	17	19			
26	Giovedì	Via SAVAL	3	5	7	9	11	13
		Via BAGANZANI				20	22	
27	Venerdì	Via DUSE	12	14	18	6	17	1

Relazione economica

Offerte di Marzo	£	11.452.000
Buste mensili	£	860.000
Contributi diversi	£	1.520.000
Benedizioni case	£	2.238.000

Calendario di APRILE

Domenica	1	Ritiro dei Ragazzi della Cresima a Poiano
Lunedì	2	15-18 Confessioni di 5 ^a elem. 20,45 Catechesi : Don A.Vincenzi: EVANGELIZZAZIONE E INCULTURAZIONE DELLA FEDE
Martedì	3	15 Riunione Catechisti 18 Azione Cattolica
Mercoledì	4	18 Incontro dei Genitori dei ragazzi di Confermazione Celebrazione penitenziale e confessione per Giovani a S. Giuseppe all'Adige
Giovedì	5	16,30 Adorazione del 1° giovedì del mese 18 Riunione dei Genitori dei bambini di 1 ^a Comunione
Sabato	7	18,30 Pasqua dello SPORTIVO

DOMENICADELLE PALME

		9,30 A San Giuliano: Benedizione delle Palme e Processione
	10.-	BENEDIZIONE DEL NUOVO PORTALE – S. Messa
LUNEDI SANTO	9,15	Confessioni 2a. media
MARTEDI SANTO	10,15	Confessioni 2a. media
	18	San Vincenzo
MERCOLEDI SANTO	18	Riunione dei Genitori dei bambini di 1 ^a Confessione
	21	Ad Avesa: Celeb. comunitaria con Confessioni
GIOVEDI SANTO	8,30	Lodi
	9,30	Messa Crismale in Cattedrale
	18,00	Vespro
	18,30	Messa dell'Istituzione dell'Eucaristia
	21,00	Ora di Adorazione..continua per tutta la notte
VENERDI SANTO		GIORNO DI ASTINENZA E DIGIUNO

	8,30	Lodi	
		10	Celebrazione della S. Unzione degli Infermi e anziani (oltre 65 anni)
		15	Via Crucis
		18	Vespro
		18,30	Liturgia della Passione e Adorazione della Croce
SABATO SANTO	8,30	Lodi	
	17	Vespro, Celeb. Penitenziale con Confessioni (adulti)	
	22	Solenne VEGLIA della Risurrezione	
DOMENICA: PASQUA DI RESURREZIONE		AUGURI	
	Sante Messe	ore 7,30 – 9,00 – 10,00 – 11,30 - 18,30	

Lunedì	16	Sante Messe	ore 7,30 – 9,00 – 10,00 - 18,30
Martedì	17	18	Incontro di Lettori e Ministri str. dell'Eucaristia
Giovedì	19	18	Gruppo Missionario "Amici FSMI"
Domenica	22		Ritiro in preparazione alla prima Comunione
Martedì	24	18	Conferenza di San Vincenzo
Mercoledì	25	10	Santa Messa di PRIMA COMUNIONE
Giovedì	26	21	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
Inizia VII^o INCONTRO UNITARIO del Movimento Giovanile FSMI			